

FONDAZIONE GIAN MARIA ODDI

Sede in ALBENGA - VIA ROMA, 58

Iscritta alla C.C.I.A.A. di SAVONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01470790096

Partita IVA: 01470790096 - N. Rea: 149112

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

AL 31 Dicembre 2016

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.279	10.111
II - Immobilizzazioni materiali	41.299	64.325
III - Immobilizzazioni finanziarie	16.182	16.151
Totale immobilizzazioni (B)	65.760	90.587
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	8.543	8.056
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	182.285	123.698
Totale crediti	182.285	123.698
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	54.052	71.081
Totale attivo circolante (C)	244.880	202.835
D) RATEI E RISCONTI	3.667	1.594
TOTALE ATTIVO	314.307	295.016

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	59.958	83.369
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-17.791	-23.411
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	42.167	59.958
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.470	7.203
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	255.221	220.588
Totale debiti	255.221	220.588
E) RATEI E RISCONTI	5.449	7.267
TOTALE PASSIVO	314.307	295.016

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	227.795	232.774
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	9.988	1.605
Totale altri ricavi e proventi	9.988	1.605
Totale valore della produzione	237.783	234.379
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.875	3.539
7) per servizi	133.068	128.879
8) per godimento di beni di terzi	4.026	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	62.557	61.947
b) oneri sociali	20.846	20.644
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.289	4.435
c) Trattamento di fine rapporto	4.289	4.435
Totale costi per il personale	87.692	87.026
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.858	24.931
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.832	1.833
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.026	23.098
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.858	24.931
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-487	642
14) Oneri diversi di gestione	2.320	11.941
Totale costi della produzione	254.352	256.958
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-16.569	-22.579
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14	86
Totale proventi diversi dai precedenti	14	86
Totale altri proventi finanziari	14	86
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15	7
Totale interessi e altri oneri finanziari	15	7
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1	79
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-16.570	-22.500
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.221	911
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.221	911
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-17.791	-23.411

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio della Fondazione chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto con i criteri vigenti per le società di capitali conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, ai sensi dell'OIC 29, non si è resa necessaria alcuna applicazione retroattiva.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si è reso necessario provvedere alla riclassificazione dei saldi dell'esercizio precedente.

Mission dell'ente ed attività svolte

La Fondazione ha l'obiettivo della gestione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle attività e delle strutture museali, teatrali, musicali, bibliotecarie e culturali in genere, nonché di conservazione e manutenzione dei beni culturali ricevuti o acquisiti.

La Fondazione promuove la crescita culturale della comunità locale, anche allo scopo di contribuire allo

sviluppo sociale ed economico del territorio albenganese.

In conformità a quanto richiesto dalla mission dell'ente nel corso dell'anno 2016 sono state svolte molteplici attività tra le quali ricordiamo l'annuale edizione del Concorso Pianistico "Maria Silvia Folco" che ha confermato anche quest'anno i livelli di eccellenza riscontrati nelle precedenti edizioni, con esecutori provenienti da ogni parte del mondo, incrementando l'interesse e l'apprezzamento già riscontrati nelle precedenti edizioni, con favorevoli ricadute anche sull'economia turistico-ricettiva locale.

Si ricorda inoltre la mostra "Magiche trasparenze" in cui, insieme a molti altri reperti, è esposto l'ormai celebre "Piatto Blu": reperto in vetro risalente al secondo secolo d.C. rinvenuto nei pressi dell'attuale centro cittadino.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità stimata in 5 anni. Tali costi risultano totalmente ammortizzati alla data del 31/12/2016.

Il valore attribuito all'avviamento è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 18 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, ove previsto dal Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24

par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali, e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Impianti generici: 12%

Impianti interni speciali: 25%

Attrezzatura generica: 25%

Altri beni:

– arredamento: 15%

– mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico"-

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 65.760 (€ 90.587 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				

Costo	245.381	219.018	16.151	480.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	235.271	154.693		389.964
Valore di bilancio	10.111	64.325	16.151	90.587
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.832	23.026		24.858
Altre variazioni	0	0	31	31
Totale variazioni	-1.832	-23.026	31	-24.827
Valore di fine esercizio				
Costo	245.381	219.018	16.182	480.581
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	237.102	177.719		414.821
Valore di bilancio	8.279	41.299	16.182	65.760

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 15.031 (€ 15.000 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	15.000
Valore di bilancio	15.000
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	31
Totale variazioni	31
Valore di fine esercizio	
Costo	15.031
Valore di bilancio	15.031

Gli "altri titoli" consistono in un deposito vincolato presso la Banca Passadore, in ottemperanza a quanto richiesto da delibera di Giunta Regione Liguria n. 802 del 27/06/2014, ai fini del riconoscimento e mantenimento della personalità giuridica per la Fondazione G.M. Oddi.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.151 (€ 1.151 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	1.151	0	1.151	0	0
Totale	1.151	0	1.151	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	1.151	0	1.151
Totale	0	0	0	1.151	0	1.151

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.151	0	1.151	0	1.151	0
Totale crediti immobilizzati	1.151	0	1.151	0	1.151	0

Trattasi di depositi cauzionali

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso	34.259	19.182	53.441	53.441	0	0

clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22	-18	4	4	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	89.417	39.423	128.840	128.840	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	123.698	58.587	182.285	182.285	0	0

Nella voce "crediti verso altri" sono ricompresi:

- crediti per note credito da ricevere per euro 18.128;
- credito per "gestione incassi Istituto Internazionale di Studi Liguri" per euro 67.667, che consiste negli incassi museali di competenza della Fondazione a tutto il 31/12/2016;
- crediti diversi per euro 43.045,02: tali crediti sono interamente composti da crediti vantati nei confronti del Comune di Albenga, e risultano così suddivisi:

- euro 34.741,50 quale saldo "contributo ordinario annuale primo fondatore" per l'anno 2016; tale importo risulta interamente incassato nel mese di febbraio 2017;
- euro 1.000,00 quale contributo per realizzazione del sito internet della Fondazione;
- euro 639,69 quale contributo a copertura costi sostenuti per Concorso Pianistico "Maria Silvia Folco" edizione 2015;
- euro 4.614,05 quale contributo a copertura costi sostenuti per Concorso Pianistico "Maria Silvia Folco" edizione 2016; tale credito risulta parzialmente incassato nel mese di gennaio 2017;
- euro 2.049,78 quale contributo a copertura spese straordinarie sostenute nel 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 54.052 (€ 71.081 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	69.914	-17.390	52.524
Assegni	244	-244	0
Denaro e altri valori in cassa	923	605	1.528
Totale disponibilità liquide	71.081	-17.029	54.052

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 42.167 (€ 59.958 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Altre riserve		
Varie altre riserve	83.369	-23.411
Totale altre riserve	83.369	-23.411
Utile (perdita) dell'esercizio	-23.411	23.411
Totale Patrimonio netto	59.958	0

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve		
Varie altre riserve		59.958
Totale altre riserve		59.958
Utile (perdita) dell'esercizio	-17.791	-17.791
Totale Patrimonio netto	-17.791	42.167

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Conferimento capitali	0	0	10.440
Fondo di dotazione	175.599	-102.670	0
Totale altre riserve	175.599	-102.670	10.440
Utile (perdita) dell'esercizio	-102.670	102.670	0
Totale Patrimonio netto	72.929	0	10.440

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve			
Conferimento capitali	10.440		0
Fondo di dotazione	-10.440		83.369
Totale altre riserve	0		83.369
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-23.411	-23.411
Totale Patrimonio netto	0	-23.411	59.958

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	184.828	30.954	215.782	215.782	0	0
Debiti tributari	3.909	233	4.142	4.142	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.400	-18	3.382	3.382	0	0
Altri debiti	28.451	3.464	31.915	31.915	0	0
Totale debiti	220.588	34.633	255.221	255.221	0	0

Tra gli "altri debiti" sono ricompresi:

- Euro 4.047 verso i dipendenti per la mensilità di dicembre;
- Euro 8.850 per depositi cauzionali su contratti di locazione attivi;
- Euro 19.018 per "debiti diversi", quasi interamente composti - per euro 18.918 - da debiti nei confronti del comune di Albenga a titolo di rimborso spese per utenze e manutenzioni varie.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e tutti gli accantonamenti nel rispetto della legge e dei contratti collettivi.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite

nel rispetto dei piani di ammortamento stabiliti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono costituiti rispettivamente da interessi attivi su c/c bancari e da interessi passivi e oneri vari su c/c.

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31/12/2016
Ricavi delle vendite e prestazioni commerciali	68.419
Sopravvenienze / quota contributi / recupero spese	4.175
Proventi gestione finanziaria	14
Proventi attività istituzionali	26.222
Proventi per contributo annuale primo fondatore	138.966
Contributi da altri soggetti	0
Totali	237.796

L'attività commerciale dell'ente, come da prospetto sopra illustrato, incide per il 30,53% sul totale dei ricavi, mentre l'attività istituzionale incide per una quota pari al 69,47% sul totale dei ricavi. Da tale ripartizione emerge la non prevalenza dell'attività svolta in forma commerciale.

Viene riepilogato nel seguente prospetto il risultato delle gestioni istituzionale – commerciale.

	Istituzionale	Commerciale	Aggregato
Ricavi	165.198,05	72.598,24	237.796,29
Costi	179.530,28	76.057,42	255.587,70
Risultato	-14.332,23	-3.459,18	-17.791,41

La ripartizione dei ricavi per categorie di attività scaturisce dall'esigenza sancita dall'art. 144, comma 2, Dpr n. 917 del 1986 che prevede per l'attività commerciale esercitata dall'ente no profit l'obbligo di tenere la contabilità separata, dando facoltà, come nel caso di specie, di adottare un unico impianto contabile garantendo la separazione dei fattori commerciali da quelli istituzionali (risoluzione Ministero delle Finanze del 22/04/1985, prot. 11/189).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	1.221	0	0	0	
Totale	1.221	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- gli amministratori e i revisori legali dei conti hanno rinunciato a percepire emolumenti e compensi per l'attività svolta a favore della fondazione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Circa le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si rende noto che non sussiste la fattispecie.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si rende noto che la Fondazione non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Destinazione del risultato d'esercizio

La perdita d'esercizio, pari ad euro 17.791,41, è determinata dalla quota annua degli ammortamenti - pari ad euro 24.859,10 - inerenti per lo più spese di allestimento mostra "Magiche trasparenze" per spese già interamente sostenute e pagate nel corso degli anni precedenti dalla preesistente "Palazzo Oddo Srl", nonché dalle sopravvenienze passive prima citate.

Tale perdita trova integrale copertura mediante l'utilizzo del fondo di dotazione della Fondazione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Albenga, 17 maggio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Colonna